



**BILANCIO DELL'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020**

Fondazione Film Commission Torino Piemonte
Torino - Via Cagliari 42
Codice Fiscale 97601340017

Premessa

La Fondazione Film Commission Torino Piemonte (di seguito anche FCTP) è stata costituita in data 20 luglio 2000. I soci fondatori sono la Regione Piemonte e la Città di Torino, che hanno contribuito al Fondo di dotazione, pari a 258 mila Euro, rispettivamente per il 60% e il 40%.

La Fondazione è stata riconosciuta quale persona giuridica privata con provvedimento della Giunta Regionale n. 10 del 27 novembre 2000. Risulta iscritta al registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Piemonte al numero 25.

FCTP ha come primo scopo la promozione della Regione Piemonte e del suo capoluogo Torino come location e luogo di lavoro d'eccellenza per la produzione cinematografica e televisiva, attirando sul territorio produzioni italiane ed estere e al tempo stesso sostenendo l'industria cinematografica e televisiva locale, creando dunque nuove opportunità di lavoro per chi opera nel settore. Per ulteriori informazioni sull'attività della Fondazione si rinvia al sito: www.fctp.it

Film Commission Torino Piemonte nel 2020

2020: l'anno dell'emergenza e del lavoro per il rilancio

Per Film Commission Torino Piemonte il 2020 si era prospettato come un anno di grande sviluppo e di risultati potenzialmente anche superiori in termini qualitativi e quantitativi rispetto ai record del precedente, in una prospettiva di crescita verso obiettivi ancora più ambiziosi sia nell'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, sia nel sostegno all'industria locale, in costante crescita in termini di professionalizzazione e internazionalizzazione. Una prospettiva che appariva assolutamente realistica considerando il consolidamento del grande lavoro di riprogrammazione negli ultimi anni, la credibilità e le relazioni conquistate, l'attivazione di risorse per le produzioni superiori agli anni precedenti.

L'esplosione dell'emergenza Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento hanno portato a ridefinire in parte questa prospettiva, tenendo conto di una situazione assolutamente senza precedenti e in continua evoluzione, iniziata con una fase di crisi nei mesi di marzo e aprile dove repentinamente il cinema e l'audiovisivo hanno visto la sospensione delle attività di set e riprese cinematografiche/televisive (mentre sono proseguite le attività di sviluppo e di post-produzione, e le riprese a carattere giornalistico e informativo), con un drastico cambio di scenario per i percorsi di diffusione (si veda la chiusura prolungata delle



sale, la sospensione di eventi, anteprime, festival e mercati, salvo una breve riapertura pur parziale a settembre e ottobre), e al tempo stesso con l'accentuazione del ruolo di canali televisivi e piattaforme digitali e diverse sperimentazioni in questo senso, definendo un cambiamento mai così repentino per la filiera.

Da quel momento tutti i singoli e le strutture hanno dovuto confrontarsi con diverse incognite sul presente e il futuro, che hanno messo a dura prova i soggetti più deboli di un settore attraversato da diverse criticità. Ma nel complesso, al tempo stesso, si è rivelata una sostanziale tenuta del comparto professionale impegnato nella professione audiovisiva, che oltretutto, nel generale sforzo di rinnovamento e di riprogrammazione di molti eventi culturali e imprenditoriali con nuove iniziative *on line*, e le relative riprese e lavorazioni necessarie, ha trovato nuove occasioni di lavoro e ambiti di intervento, trovandosi quindi per certi aspetti, in assoluta controtendenza rispetto ad altri settori della cultura e dello spettacolo, in un periodo di grande attività.

2020: un anno di transizione

Il 2020 appare dunque un anno di transizione, in cui la Film Commission Torino Piemonte, proprio mentre ricorreva il ventennale della sua istituzione come una delle prime Film Commission in Italia, è stata chiamata ad essere nuovamente pioniere, sperimentatore, apripista e modello, proseguendo in modo determinato ad essere punto di riferimento e snodo tra industria audiovisiva e territorio, tra il livello nazionale/internazionale e quello locale, nel lavoro di informazione e assistenza, nel sostegno logistico ed economico, come ente aggregatore nei confronti di tutta la filiera dell'audiovisivo (e non solo per quanto riguarda il sostegno alla produzione), e nel rapporto tra questa e tutte le componenti sociali, culturali e produttive. Un ruolo di primo piano che, soprattutto in un periodo che vede ridefinito il tema di trasporti e trasferte tra diversi territori, e quindi ridefinisce tutte le logiche industriali, ha visto Film Commission Torino Piemonte agire con risultati efficaci grazie ad alcune caratteristiche specifiche positive maturate fino a qui:

· il riconoscimento di qualità uniche da parte dell'industria nazionale e internazionale: come confermato nella primavera 2020 dai produttori agli uffici regionali operanti sul bando FESR, il Piemonte è una regione *“ricca di opportunità, di location e soprattutto di grandi professionalità che si sono formate negli anni grazie all'impegno e continuità dato negli anni, ed è l'unica regione in Italia, dopo il Lazio, dove è possibile reperire una intera troupe senza dover portare*

personale esterno, e questo è un patrimonio importantissimo”, a cui si aggiungono realtà importanti come il Centro di Produzione Rai di Torino, e un indotto di studi e servizi specializzati in costante crescita e in collegamento con atenei e centri di formazione;

- il riconoscimento da parte degli enti locali pubblici e privati del cinema e dell'audiovisivo come settore strategico: per la creazione di opportunità di lavoro per chi opera nel settore, per gli effetti moltiplicativi sull'indotto e il contributo alla crescita di tutta l'economia regionale, per gli effetti di comunicazione e promozione turistica, fondamentali nel momento in cui deve rilanciare a livello nazionale e internazionale l'immagine del Piemonte, e il lavoro di collegamento avviato con tutti gli interlocutori pubblici e privati per attivare tutte le collaborazioni possibili;

- la scelta di Film Commission Torino Piemonte, specifica rispetto ad altre realtà regionali, di un forte investimento di energie e risorse non solo nell'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, ma, come detto, nel sostegno a talenti locali e professionalità e produzioni indipendenti residenti sul territorio con riconosciute potenzialità in termini di ulteriore professionalizzazione e internazionalizzazione, decisive per dare forma a progetti che sempre in numero maggiore nascono e si realizzino completamente o in buona parte in loco, e valorizzano potenzialmente in modo più compiuto aspetti, storie ed eccellenze del territorio;

- l'investimento di energie e risorse non solo sulle grandi produzioni cinematografiche e televisive di finzione, ma in tutti i settori dell'audiovisivo, comprendendo anche documentari, cortometraggi, animazione, pubblicità, videoclip, trasmissioni tv, video istituzionali, contenuti digitali, tutto il mondo delle produzioni più “leggere” che si sono riattivate ancora prima dei grandi set anche per quanto riguarda le riprese, e con professionalità che hanno trovato inaspettate ulteriori occasioni di lavoro grazie all'ampliamento di produzioni audiovisive necessarie alle varie attività realizzate in *streaming* nel corso dell'anno.

Il distretto dell'audiovisivo piemontese nel suo aspetto di sviluppo e produzione ha dimostrato così un grande dinamismo e una forte volontà di organizzazione e ripresa, che la Fondazione d'intesa con i suoi sostenitori e partner ha accompagnato e sostenuto con diverse iniziative di rilancio.

In primo luogo, con la riorganizzazione delle proprie attività: l'esplosione dell'emergenza Covid-19 ha visto infatti Film Commission Torino Piemonte reagire immediatamente confrontandosi con tutti i problemi inerenti non solo l'attività dei propri uffici, ma anche con quelli di tutte le



attività ospitate nella propria sede di Via Cagliari / Via Buscalioni a Torino, e tutte le attività del distretto audiovisivo locale collegate alle attività di FCTP. In costante contatto e coordinamento con gli uffici della Regione Piemonte, della Città di Torino e tutti gli enti competenti, in osservanza di tutti i procedimenti a livello regionale e nazionale per quanto riguarda la sicurezza del lavoro e in tutte le attività, la Fondazione si è attivata per la possibilità di lavoro anche in parziale *smart-working* e per predisporre i necessari protocolli di sicurezza, raccordati a quelli delle strutture ad essa collegate, con la riorganizzazione del lavoro e la turnazione per i necessari momenti di lavoro in presenza negli uffici, aumentando dove necessario il coinvolgimento di risorse esterne per l'impegno relativo ai maggiori adempimenti legali ed amministrativi (tra cui quelli connessi all'IPA e al MEF), a quelli relativa alla sicurezza, alle professionalità coinvolte nel lavoro delle commissioni valutatrici dei bandi, e nelle attività di organizzazione di eventi e iniziative professionali in presenza e *online*.

Sempre per quanto riguarda la struttura, le deliberazioni assunte nel corso del 2019 in merito alla controllata FIP hanno portato alla determinazione di mettere la società in liquidazione; nel percorso si è ribadita più volte l'importanza di capitalizzare il lavoro svolto da FIP negli ultimi anni, anche a beneficio di una maggiore efficienza organizzativa e della struttura della Fondazione, e si è dunque proceduto dopo le opportune verifiche legali a deliberare il trasferimento del rapporto di lavoro in capo al dipendente della controllata da FIP a Film Commission Torino Piemonte.

Nel contempo, per quanto riguarda la sede di Via Cagliari / Via Buscalioni, le necessità di adeguamento degli spazi a disposizioni e procedure necessarie (con ridefinizione di accessi e segnaletica, predisposizione dei dispositivi e dei regolamenti necessari, sanificazione periodica degli ambienti), sono state coordinate con gli interventi di manutenzione straordinaria necessari e con il generale percorso di razionalizzazione degli uffici e di tutti gli spazi già avviata prima dell'emergenza Covid-19. Un percorso avviato nel 2017 con l'attivazione di un nuovo bando per manifestazione di interesse ad affittare gli spazi sfitti di 1.000 mq su Via Cagliari, per individuare uno o più soggetti interessati a gestire in accordo con la Fondazione i lavori migliorativi e di messa a norma, con un utilizzo dello spazio preferibilmente per attività legate all'industria audiovisiva; proseguito con il perfezionamento nel 2018 dell'affitto di metà degli spazi alla società piemontese Ouvert (noleggio e vendita attrezzature video cinema), e l'attivazione di un altro bando per gli spazi rimanenti, con l'accordo con il Museo Nazionale del Cinema per l'affitto degli spazi in oggetto e il trasferimento in essi degli uffici di Torino Film

Festival, CinemAmbiente, Lovers e TorinoFilmLab, con i lavori realizzati a cura del Museo nel corso del 2020 e il trasloco in corso in questi giorni; mentre a primavera 2020 è stato effettuato il trasferimento dell'Ufficio Media di Torino del Creative Europe Desk Italia dall'interno degli uffici FCTP a uno spazio su Via Cagliari / Corso Verona precedentemente dato a società esterne, dando completamento ad un meglio definito e organizzato distretto dell'audiovisivo che coinvolge tutti i 10.000 metri quadrati della sede.

Nel contempo, nell'ambito del progetto FCTP Green Set per l'adozione di pratiche ecologicamente sostenibili in tutte le fasi del processo audiovisivo, e del contratto a performance energetica garantita (EPC) precedentemente perfezionato e siglato, sono proseguiti nel corso dell'anno i lavori di efficientamento energetico della sede, con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20Kwp, una prima fase di sostituzione dei corpi illuminanti, e la raccolta dati attraverso un sistema di monitoraggio degli impianti di raffreddamento e riscaldamento, funzionale a definire a breve una proposta di ulteriore intervento strutturale per ottimizzare le spese in ambito di consumi energetici.

Per quanto riguarda invece altri aspetti strutturali della Fondazione, nel 2020 è proseguito il lavoro di ottimizzazione in ambito finanziario finalizzato a disporre di una maggiore liquidità e riallineare, grazie all'accordo di *reserve factoring* con SACE, i tempi di incasso dei contributi e dei pagamenti legati all'attività istituzionale.

Sono proseguiti inoltre i lavori per il consolidamento della Fondazione in termini di riconoscimento e ruolo sul piano nazionale e internazionale, nell'ambito del Tavolo di coordinamento Regioni-Film Commission e MiBac – Direzione generale Cinema, e nell'ambito dell'IFC Italian Film Commissions, Associazione delle Film commission italiane in cui da gennaio 2020 il Direttore di Film Commission Torino Piemonte è Vice Presidente, e che nel corso dell'anno ha espanso le sue attività e conquistato maggiore rilievo in particolare con le attività del Fondo "Italian Film Commissions & Netflix per le Troupe", istituito dalla piattaforma Netflix per il sostegno rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici assunti nelle troupe di produzioni audiovisive interrotte a causa dell'emergenza Covid.

Oltre a quanto riepilogato fino a qui, l'attività della Fondazione è proseguita non con uno stravolgimento di quanto strutturato prima dell'emergenza Covid-19, ma con una sostanziale conferma delle linee progettuali previste, con i necessari aggiornamenti ridefiniti passo per passo, riproponendosi nelle macro aree dei:



- “Servizi” (su cui FCTP vanta capacità uniche riconosciute e apprezzate da tutti gli operatori nazionali e internazionali);
- “Film Funds” (che sono stati nel corso dell’anno confermati e ampliati, per dare forza e grande slancio al settore, con particolare attenzione alla produzione indipendente locale che agisce in prospettiva sempre più internazionale);
- “Eventi” e progetti speciali (che sono proseguiti in presenza quando possibile, o sono stati reinventati cogliendo con grande vigore la sfida del digitale e dello *streaming* per ampliare e consolidare contatti, visibilità ed efficacia operativa, si veda in particolare, nelle pagine successive, il progetto Torino Film Industry – Production Days concretizzatosi a novembre 2020).

L’azione combinata delle diverse iniziative ha portato a un anno di risultati importanti, che confermano la sensazione di sostanziale tenuta del settore, come appare subito chiaro dal quadro riassuntivo dei progetti accolti e sostenuti, paragonato ai numeri degli anni precedenti:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale produzioni sostenute	76	89	125	102	117	208	109
Lungometraggi per il cinema	7	16	16	17	12	14	9
Serie tv	7	9	8	6	9	6	7
Cortometraggi	4	8	15	10	15	27	10
Documentari	25	25	20	18	35	45	31
Spot pubblicitari, reportage, format televisivi e videoclip	26	26	66	51	46	116	52

La tenuta del comparto appare evidente a partire dalle produzioni di maggiore impatto economico e professionale, ma anche qualitativo e mediatico, ovvero i lungometraggi per il cinema e i film e serie per i canali televisivi e le piattaforme, oggetto di uno strumento specifico di sostegno come il Piemonte Film Tv Fund della Regione Piemonte: 1,5 milioni di Euro di dotazione annua per la realizzazione sul territorio regionale di lungometraggi, film tv e serie tv con contributi a singolo progetto fino a 200 mila Euro - misura di aiuto nell’ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, avviato e gestito direttamente in tutte le sue fasi da Regione Piemonte nel 2018, avvalendosi dell’apporto e delle competenze di FCTP. Si tratta, come detto nelle relazioni 2018 e 2019, di una misura decisiva per allineare la nostra Regione ad altri

territori con forte capacità di attrazione proprio grazie a cospicui finanziamenti dall'area delle attività produttive, per determinare l'effetto di stabilizzazione e continuità produttiva sul territorio, generando dinamiche di evoluzione verso un distretto / "Film Valley" in graduale consolidamento, e una misura che produce una immediata e misurabile ricaduta economica e professionale, come dimostrato dai dati elaborati fin qui dagli uffici di Regione Piemonte:

	2018	2019	2020	Totale 2018-2019-2020
ASSEGNATO	1.365.981,00	1.634.019,00	1.496.878,98	4.496.878,98
SPESA COMPLESSIVA STIMATA IN PIEMONTE	6.809.025,83	7.204.841,60	7.116.752,91	21.105.580,34
di cui: Spese per il Personale	3.648.379,40	3.789.461,00	4.192.534,32	11.630.374,72
Spese per fornitura di beni e servizi	2.290.335,40	2.642.430,00	2.122.311,08	7.055.076,48
Spese per Strutture ricettive	870.311,00	772.960,00	776.858,14	2.420.129,14

2020: i servizi

Oltre al bando in questione, nel 2020 è stato decisivo più che mai il grande lavoro di sostegno logistico e istituzionale offerto dalla Fondazione attraverso una serie di servizi garantiti costantemente e tempestivamente.

In primo luogo, facendo riferimento alle risorse interne e a una rete via via più strutturata di partner pubblici e privati del territorio, compresa una costante ampliata attività di comunicazione e *networking* con società e professionisti di tutto il territorio e di promozione degli stessi, con un'ulteriore implementazione della comunicazione on line attraverso il sito www.fctp.it (compreso l'accesso diretto alla visione dei film e serie tv sostenuti visibili in *free streaming*, agevolando la visibilità e la promozione di autori e produttori), e un maggiore coordinamento nel rapporto tra produzioni e spazi in città e regione – compresi i teatri di posa, in primis i Lumiq Studios, affidati al Centro di Produzione Rai di Torino e impegnati nel corso del 2020 (e parte del 2021) nella realizzazione della grande serie tv per la Rai "Cuori", produzione Aurora Tv/Rai Fiction/ Centro di Produzione Rai di Torino con la regia del torinese Riccardo Donna.

In parallelo, è stata decisiva l'intensificazione di relazioni e contatti con le società di produzione italiane e straniere per l'attrazione di progetti sul territorio piemontese (unitamente al lavoro in



sede nazionale per attivare il protocollo tra associazione dei produttori e i sindacati per la ripresa dell'attività delle riprese già dal mese di giugno), per sfruttare il proprio vantaggio competitivo dato dalla qualità servizi offerti e i professionisti del settore che nel tempo si sono formati e sono cresciuti sul territorio, a cui si sono aggiunte nell'anno, come *facilities* importanti per le produzioni, i laboratori medici delle strutture pubbliche e private, con cui si sono organizzate collaborazioni e convenzioni per test e tamponi sui set. La prosecuzione del lavoro di promozione e *networking*, grazie anche a uno specifico progetto avviato in precedenza con il sostegno di Camera di Commercio di Torino, è stata rivolta, oltre che ai produttori italiani, a produttori dell'area UK, USA e Canada, a quelli dell'area Francia-Svizzera-Germania, e a un inedito coinvolgimento delle produzioni indiane (*vedi nelle pagine successive*).

Decisiva è stata l'intensificazione del servizio di *location scouting*, per consentire alle produzioni una più agevole conoscenza del territorio e delle sue risorse in termini di location, personale e infrastrutture, e in prospettiva di attuazione dei progetti (da segnalare che questa attività comporta un incentivo diretto per il lavoro dei location manager piemontesi e imprese quali i servizi di trasporti e le strutture alberghiere); un ampliamento attivato già nella fase di sviluppo oltre che in quella di pre-produzione in vista delle riprese, che si è rilevato strategico nel corso di tutto l'anno.

A partire dai progetti girati sul territorio a inizio 2020, come "*Corro da te*" di Riccardo Milani, con Pierfrancesco Favino e Miriam Leone (produzione Wildside), "*Que hicimos mal?*" di e con Liliana Torres (Matriuska Producciones-Avalon-Miss Wasabi Films-D-Raiz Producciones), "*A discovery of witches*", serie TV UK con Diana Palmer e Matthew Goode (Bad Wolf Ltd e Sky Atlantic); per proseguire con "*Sul più bello*", lungometraggio opera prima della piemontese Alice Filippi (Eagle Pictures), avviato e interrotto dopo pochi giorni per l'emergenza Covid-19, e con riprese ricominciate il 18 giugno e proseguite fino a fine luglio; e poi con l'innovativa serie tv targata Rai destinata ai ragazzi, "*POV. I primi anni*", girata nell'estate, prodotta dalla società torinese Showlab in collaborazione con Rai Ragazzi, con regia del torinese Davide Tosco, e cast e troupe tecnica quasi interamente piemontesi, tra cui una serie di attori locali e un cast di giovani attori non professionisti.

Non bisogna sottovalutare inoltre le tante produzioni con cui Film Commission Torino Piemonte ha collaborato nell'ambito dei programmi tv destinati alle emittenti televisive nazionali ed internazionali, per gli spot e video promozionali che hanno coinvolto professionalità locali e brand importanti come Google, Disney/Pixar, Alfa Romeo, Jeep, Abarth, Nike, Lamborghini,

Mastercard, Lavazza, Iveco, e per videoclip musicali di grande visibilità come quelli per Mahmood, che ha coinvolto il Museo Egizio di Torino e altri luoghi in Piemonte, e per Ghali, “*Barcellona*”, con co-protagonista il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino.

Fino ad arrivare a una produzione senza precedenti come quella di “*Radhe Shyam*”, grande produzione indiana con Prabhas, famosissima star “*bollywoodiana*” da milioni di fan e follower e con Pooja Hedge, una delle attrici più seguite nel mercato internazionale, con tantissime location coinvolte nelle riprese a settembre e ottobre a Torino (Parco del Valentino, Piazza Castello, Accademia delle Scienze, Palazzo Civico, Palazzo Carignano, Palazzo Madama, Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Galleria Subalpina, Ristorante Al Cambio) e in Piemonte (Reggia di Venaria, Pian del Frais di Chiomonte, Stazione Ferroviaria di Ceres, Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano, Langhe e Barolo), e una troupe di 70 indiani e altrettanti professionisti italiani, con una forte componente di professionisti e comparse del territorio. Oltre alla ricaduta immediata sul territorio in termini economici (circa 400 mila euro) è stato rilevante e inedito il grande seguito mediatico internazionale della produzione, che si preannuncia moltiplicato nel tempo con la distribuzione in tutto il mondo prevista nel 2021 con 8 mila copie, con un ampliato impatto in termine di comunicazione e, in prospettiva, di sviluppo turistico.

2020: lo sviluppo della Rete Regionale

Altra progettualità importante è stata, in parallelo, l'intensificazione dell'operazione di Rete Regionale che Film Commission Torino Piemonte ha avviato nel 2017 con il contatto e la relazione con i Sindaci dei principali centri piemontesi e le Fondazioni bancarie locali, per reperire nuove risorse e collaborazioni a sostegno di film e serie tv, con i conseguenti benefici economici, occupazionali e promozionali per i territori coinvolti. A tre anni dall'inizio del progetto si può affermare che FCTP ha fondato una vera rete, che a fine 2020 collega 24 comuni piemontesi, con 19 dei quali, su tutte le province - Alessandria (Alessandria, Bosco Marengo, Tortona), Asti (Asti), Biella (Biella), Cuneo (Cuneo, Dogliani, Fossano, Mondovì, Peveragno, Racconigi, Saluzzo, Savigliano), Novara (Novara), Torino (Avigliana, Pinerolo) e Verbano Cusio Ossola (Cannobio, Verbania, Stresa) - sono stati siglati protocolli di intesa per stringere rapporti stabili e agevolare la logistica legata alla riprese cinematografiche, e con cui si sono avviate campagne di implementazione del database location sul sito della Fondazione, con nuovi shooting fotografici in collaborazione con i Comuni per favorire sempre più le riprese in tutto il territorio regionale.



Riprese che nel 2020 hanno visto coinvolto soprattutto l'area del Distretto dei Laghi (a Cannobio il lungometraggio svizzero "Monte Verità" diretto da Stefan Jaeger; a Verbania e Stresa la serie tv Rai prodotta da Compagnia Leone Cinematografica, "La Fuggitiva", con Vittoria Puccini protagonista; a Stresa un altro lungometraggio, "Tochter", produzione tedesca per la regia di Nana Neul; a Iseo e nell'area del Lago d'Orta una serie TV prodotta da Sky Deutschland per ben 6 settimane), con una concentrazione inedita di produzioni italiane ed internazionali che è stata valorizzata da una specifica attività di comunicazione e promozione stampa; mentre si sono susseguiti i sopralluoghi per altri progetti, tra cui il lungometraggio "Tramonto a Nord Ovest" della regista biellese Luisa Porrino e altre serie tv italiane e tedesche con riprese fissate nella prima parte del 2021.

In diversi comuni della Rete Regionale negli scorsi anni sono state organizzate con l'Associazione Piemonte Movie delle serate della rassegna *Movie Tellers – Narrazioni Cinematografiche*, parte del Piemonte Cinema Network (proiezioni film, corti e documentari girati e/o prodotti in Piemonte. Nel 2020 il progetto si è ridefinito come un contest per i autori under 30 piemontesi che punta a coinvolgerli nella realizzazione di 8 cortometraggi da girarsi nei primi mesi del 2021 nei capoluoghi provinciali, abbinato ad altre iniziative sempre tese a implementare la banca dati location su tutto il territorio regionale. Sempre nell'ambito del progetto di Rete Regionale, FCTP ha collaborato all'organizzazione di una serie di appuntamenti al Filatoio di Caraglio dedicati ai mestieri del cinema. Durante le attività nei territori è stato riscontrato l'interesse di diverse amministrazioni locali a valutare il ventaglio di mostre già prodotte dal Museo Nazionale del Cinema da esporre sui territori: a questo proposito una mostra fotografica a cura del MNC è ospitata presso la sede a Caraglio della Fondazione Artea, partner di FCTP, e si stanno predisponendo d'intesa con il MNC ulteriori proposte da sottoporre ai comuni interessati, tra cui la Città di Verbania, con la quale FCTP ha collaborato alla realizzazione del dossier di candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2022.

2020: i Film Funds

Il 2020 ha visto il consolidamento e ampliamento degli strumenti di sostegno economico attivati da Film Commission Torino Piemonte a partire dal 2007, un punto di riferimento fondamentale per l'attrazione di progetti, ma soprattutto per autori e case di produzione del territorio, strategico per lo sviluppo di talenti ed eccellenze autoriali e produttive del territorio, per lo sviluppo e la realizzazione di una grande quantità di progetti con potenzialità e capacità di attirare ampi co-finanziamenti dall'Italia e dall'estero, che hanno conquistato negli ultimi anni maggiore riconoscimento di media e

pubblico, con autori e produttori piemontesi selezionati e promossi non solo nei circuiti del settore, ma anche ad appuntamenti prestigiosi come i festival di Cannes, Venezia, Roma.

A maggiore ragione, visto il momento di emergenza e necessità di slancio, è stata concordata con la Regione Piemonte la prosecuzione del già citato Piemonte Film TV Fund, attivato da Regione Piemonte nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, con una prima sessione che ha messo a disposizione un milione di Euro (la cui scadenza è stata posticipata a fine maggio per agevolare le domande in considerazione del blocco delle produzioni nei mesi di marzo, aprile e maggio) e una successiva sessione con ulteriori 500.000 Euro, e nel mentre è stata chiesta ripetutamente la verifica della possibilità di ampliamento, anche in vista del passaggio tra programmazione europea 2014-2020 e prossima 2021-2027, e, in prospettiva della nuova programmazione, con ampliamento possibilmente anche al settore dell'animazione.

Nel 2020 sono state realizzate in Piemonte diverse produzioni sostenute dal Fondo: oltre alla prosecuzione delle riprese di *"Giustizia per tutti"*, la serie tv con Raoul Bova diretta da Maurizio Zaccaro (produzione Showlab srl con Solaris Media per Mediaset); le già citate *"La Fuggitiva"*; una serie TV prodotta da Sky Deutschland; il film tv su Primo Levi diretto da Alberto Negrin (Red Film per Rai); e, in particolare, il film diretto dal torinese Davide Ferrario *"Boys"* girato a Torino tra ottobre e dicembre, con moltissime location utilizzate in città e in regione, un cast artistico di rilievo con protagonisti Neri Marcorè, Marco Paolini, Giovanni Storti e Giorgio Tirabassi, un'importante presenza di attori piemontesi, e altrettanto massiccia presenza di professionisti piemontesi nel cast tecnico, con una troupe formata per il 95% da maestranze locali. Altri titoli sostenuti dal Fondo hanno previsto invece la realizzazione nel corso del 2021.

Sempre per garantire la tenuta e il rilancio del distretto audiovisivo sul territorio, è stato deciso nel 2020 un ulteriore significativo incremento rispetto all'anno precedente dei fondi direttamente gestiti da Film Commission Torino Piemonte a sostegno delle produzioni, con incremento delle dotazioni dei già collaudati bandi Piemonte Doc Film Fund, Short Film Fund, Piemonte Film TV Development Film Fund, unite a ulteriori risorse per un sostegno straordinario al settore con il progetto *"Ciak! Piemonte che Spettacolo"* nell'ambito del protocollo di intesa tra FCTP e Fondazione Piemonte dal Vivo. In specifico:

- Piemonte Film TV Development Film Fund: il fondo per le produzioni indipendenti con sede legale o operativa in Piemonte, avviato nel 2019 con l'obiettivo di accrescere la loro capacità di



sviluppare progetti e di facilitare le coproduzioni internazionali attraverso un sostegno finanziario dedicato allo sviluppo di un singolo progetto di lungometraggio di finzione cinematografico, o film Tv di finzione, o serie Tv di finzione, è stato confermato e ampliato dai 250.000 del 2019 a 380.000 Euro, e ha confermato la capacità di stimolo della scena autoriale piemontese, con progetti di autori già affermati, come Francesco Amato, Daniele Gaglianone, Marco Ponti, Davide Ferrario, Irene Dionisio, altri di autori più giovani in via di affermazione (Simone Catania, Paolo Casalis e Stefano Scarafia, Giorgio Ferrero, Alessandro Pugno, Alberto Viavattene); e la capacità di attrazione di altri talenti di rilievo nazionale e internazionale (Roberta Torre, Carolina Cavalli, Letizia Lamartire, Laura Luchetti, Giulio Ricciarelli, Luca Ferri, Martin Jalfen, Miguel Usandivaras, Cecilia Bozza Wolf);

- Piemonte Doc Film Fund: il fondo di sostegno a sviluppo e produzione di film documentari, attivo in continuità dal 2007, è stato confermato e ampliato a una dotazione di 480.000 Euro invece dei 420.000 del 2019, in considerazione della crescita del distretto produttivo locale e della specializzazione del Piemonte in questo settore riconosciuta a livello internazionale, del ruolo accresciuto del documentario come genere di crescente rilievo produttivo e distributivo e come area di sviluppo per tutto il comparto cinematografico, e delle sue specifiche caratteristiche (tra cui il lavoro su materiali di archivio e modalità di riprese più “leggere”) che hanno visto il settore più pienamente operativo rispetto alla produzione di finzione e di grande set;

- Short Film Fund: il fondo di sostegno alla realizzazione di cortometraggi, gestito direttamente da FCTP e attivo in continuità dal 2014, è stato confermato nella sua dotazione di 50.000 Euro, e ulteriormente valorizzato nelle sue linee guida per risultare più efficace nella valorizzazione dei nuovi talenti del territorio in una prospettiva di affermazione internazionale;

Oltre a questi fondi, nell’anno è stato ideato il progetto “Ciak! Piemonte che Spettacolo”, nell’ambito del protocollo d’intesa tra FCTP e Fondazione Piemonte dal Vivo (gli unici due enti esplicitamente nominati nel nuovo testo unico per la Cultura della Regione Piemonte in vigore dal 1° gennaio 2019), per attivare un bando per la realizzazione di video artistici di vario formato/durata impegnati a promuovere luoghi e talenti del territorio in chiave sia artistica che turistica, mettendo in rete luoghi significativi del Piemonte, artisti o compagnie del territorio con produzioni cinematografiche; progetto per cui è stato avviato un confronto e una condivisione progettuale con Fondazione CRT per arrivare nel 2021 alla sua piena realizzazione.

2020: eventi e progetti speciali - premesse

Il 2020, con l'occasione del ventesimo anniversario della nascita di Film Commission Torino Piemonte e dell'apertura del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana, rappresentava un contesto importante in cui sviluppare un programma speciale di attività rivolte sia al comparto professionale sia al grande pubblico, con una serie di iniziative a livello regionale, nazionale e internazionale, con il coinvolgimento dei principali partner (Città, Regione, le fondazioni bancarie, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la RAI). Questa è evidentemente la macroarea dell'azione FCTP che è stata ed è maggiormente segnata dal Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento. Ma l'emergenza sanitaria che si protrae ha, paradossalmente, accentuato più che mai l'importanza di cinema, tv e arte audiovisiva a livello industriale, culturale, sociale, e la necessità di un lavoro congiunto tra tutti gli attori pubblici e privati, e in questo contesto FCTP si è trovata ad essere ancora più di prima impegnata come soggetto propositivo e aggregatore per tutta la filiera, rivedendo inevitabilmente strategia, modalità e cronoprogrammi.

2020: festival e mercati internazionali

Si veda ad esempio quanto riguarda i principali festival e appuntamenti internazionali, a cui FCTP è da sempre presente per promuovere le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, accompagnare produttori indipendenti piemontesi.

La partecipazione a Berlino ha rappresentato prima dell'emergenza Covid-19 l'ultimo momento pubblico in presenza di grande rilievo per FCTP, coinvolta maggiormente sul piano nazionale anche per la Vice Presidenza, da gennaio 2020, dell'Associazione Italian Film Commissions, che è impegnata con l'anteprima mondiale del lungometraggio "Palazzo di Giustizia", opera prima di Chiara Bellosi, prodotto dalla Tempesta di Carlo Cresto-Dina con Rai Cinema e Cineddoké (CH) e con il contributo del Piemonte Film TV Fund, e nell'accompagnamento e sostegno della ricca delegazione di produttori indipendenti piemontesi.

Nei mesi successivi FCTP ha seguito gli sviluppi dei diversi appuntamenti nazionali e internazionali che si sono riorganizzati in *streaming* e *on line* invece che in presenza, tra cui il Festival di Cannes – Marché du Film di Cannes, che nel 2020 ha visto a battesimo la prima edizione degli *Showcase Italy*, iniziativa realizzata all'interno di Cannes Docs grazie alla



collaborazione tra Torino Film Festival e Festival dei Popoli con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e Toscana Film Commission; e la presenza nella selezione di due titoli realizzati con il sostegno di FCTP, il film documentario *"The Truffle Hunters"* di Gregory Kershaw e Michael Dweck, realizzato tra il 2017 e il 2019, già presentato in anteprima mondiale nella sezione World Cinema Documentary Competition del Sundance Film Festival 2020, interamente realizzato nel Sud del Piemonte coinvolgendo l'intero territorio di Langhe Roero Monferrato, e il lungometraggio *"El olvido que seremos"* del pluripremiato regista spagnolo Fernando Trueba, che ha visto alcune riprese realizzate a Torino nel marzo 2019 con l'impiego di più di trenta professionisti piemontesi.

Si è poi tornati dopo l'estate ad appuntamenti internazionali in presenza, prima con la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, a settembre 2020, a cui Film Commission Torino Piemonte ha partecipato accompagnando due progetti piemontesi – *"Miss Marx"* di Susanna Nicchiarelli, realizzato con il sostegno del Piemonte Film Tv Fund della Regione Piemonte, e *"Paolo Conte, Via con me"* di Giorgio Verdelli, e con attività *industry* legate al Venice Production Bridge e all'attività dell'Italian Pavilion.

Ancora più ricca la presenza dei progetti sostenuti da Film Commission Torino Piemonte alla Festa del Cinema di Roma, a ottobre 2020, con ben otto titoli presentati in varie sezioni della kermesse (in particolare *"Alice nella Città"*), mettendo in campo nomi storici così come nuovi talenti, riconfermando allo stesso tempo la crescita delle nostre società di produzioni e la vocazione a supportare ed accogliere opere internazionali: *"Disco Ruin- 40 anni di club culture in Italia"*, il documentario di Lisa Boni e Francesca Zerbetto (prodottoto da ... e Sky Arte); di nuovo *"El olvido que seremos"* (Forgotten we'll be) di Fernando Trueba, già presente nella selezione ufficiale di Cannes 2020); *"Tigers"* diretto dallo svedese Ronnie Sandahl e girato per otto settimane nell'autunno scorso in Piemonte tra Pinerolo e Torino con il contributo del Piemonte Film Tv Fund (POR FESR 2014-2020); *"Palazzo di Giustizia"* di Chiara Bellosi (già selezionato all'ultima edizione della Berlinale); e soprattutto l'anteprima del precedentemente citato *"Sul più bello"* di Alice Filippi; altri due titoli prodotti dalla società torinese Indyca e sostenuti da Film Commission Torino Piemonte – Piemonte Doc Film Fund, *"Cuban Dancer"* di Roberto Salinas (prodotto con Rai Cinema) e *"We are the thousand – l'incredibile storia di Rockin'1000"* di Anita Rivaroli; il film TV *"Una piccola grande donna. Rita Levi Montalcini"*, diretto da Alberto Negrin, con Elena Sofia Ricci; senza dimenticare la presenza massiccia del Piemonte al parallelo MIA Mercato Internazionale dell'Audiovisivo, con diversi progetti in

sviluppo selezionati, tra cui diversi titoli sostenuti dai fondi della Film Commission Torino Piemonte, tra cui la serie tv "*Fabula*", il documentario "*Elleppi*" di Luca Lancise, e il lungometraggio "*La bella estate*" di Laura Luchetti.

I progetti sostenuti, infine, sono stati presenti anche nel programma del Torino Film Festival, a novembre 2020: nella sezione Fuori Concorso sono stati presentati due film documentari, "*1974 1979. Le nostre ferite*" di Monica Repetto, prodotto dalla società Deriva Film, e "*Nuovo Cinema Paralitico*" di Davide Ferrario e Franco Arminio, prodotto da Rossofuoco con Rai Cinema.

2020: Torino Film Industry - Production Days

Il 2020 ha rappresentato certamente un momento importante per la prosecuzione del progetto Torino Film Industry e Production Days, un progetto di Film Commission Torino Piemonte che mette in rete a novembre, in concomitanza con il Torino Film Festival, l'intero programma del Torino Short Film Market, una sezione di eventi curata dal TorinoFilmLab, e i Production Days realizzati interamente da FCTP; una iniziativa realizzata in collaborazione con il Torino Film Festival, promossa da Museo Nazionale del Cinema, Regione Piemonte e Città di Torino, realizzata grazie ad un contributo specifico di Compagnia di San Paolo, in cui per la natura nazionale e internazionale dell'evento si è optato inevitabilmente ad un adeguamento nelle sue modalità operative alla luce dell'emergenza sanitaria in corso.

Fin dalla primavera 2020 è infatti stata elaborata da Film Commission, insieme ai partner del progetto - Torino Film Festival, TorinoFilmLab, Torino Short Film Market - una piattaforma digitale condivisa per dare vita a un modello nuovo ed originale di market e co-production meeting, in un'ottica evolutiva e di laboratorio permanente. Il progetto totale per 8 giorni ha accolto nella sua inedita dimensione virtuale un fitto numero di incontri, panel, masterclass a favore dei professionisti del cinema e dell'audiovisivo nazionale e internazionale, per un totale di 1.300 i professionisti accreditati che hanno preso parte all'iniziativa e che hanno dato vita a quasi 1.500 incontri one-to-one (su un numero totale di richieste che ha superato quota 4.000).

Tra questi, i Production Days organizzati da Film Commission Torino Piemonte hanno potuto contare su 750 accreditati che nel corso di 4 giorni hanno seguito 13 panel, 3 sessioni di pitch e organizzato 700 incontri one-to-one (a cui si sono aggiunti nei giorni successivi ulteriori 100 incontri riservati ai professionisti piemontesi), insieme a vari eventi speciali che hanno coinvolto artisti e critici torinesi, una serie di produzioni originali tra cui due film sonori proposti da FCTP



in collaborazione con il Museo Nazionale del Risorgimento con sonorizzazioni live di artisti piemontesi di rilievo internazionale come Paolo Spaccamonti e Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo, e un insieme di iniziative dedicate a tutti gli ambiti della filiera che hanno coinvolto importanti partner dell'audiovisivo nazionale che hanno contribuito ad arricchire e connotare l'offerta dei quattro giorni di programmazione: AGICI, AGIS Anec Piemonte e Valle d'Aosta, Aiace Torino, Anica, A.P.A., Camera di Commercio di Torino, CNA Cinema e Audiovisivo, Creative Europe Media Desk Italia, DOC/IT, Fondazione Circolo dei lettori, Fondazione ITS per l'ICT Piemonte, IDS Italian Doc Screenings, Italian Film Commissions, Museo Nazionale del Risorgimento, Sottodiciotto Film Festival & Campus, UECI - Unione Esercenti Cinematografici Italiani, con la Media Partnership con Fred Radio e la collaborazione con la trasmissione di Rai Radio 3 Hollywood Party.

Nelle iniziative di novembre nell'ambito di Torino Film Industry - Production Days si è fatto convergere il frutto di tanti progetti e collaborazioni sviluppate nel corso dell'anno da FCTP direttamente o in collaborazione con altre realtà associative del territorio e partner internazionali.

In particolare:

- la presentazione dei dati dell'indagine finanziata dalla Camera di commercio di Torino nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte sul settore del cinema e dell'audiovisivo in Piemonte;
- una giornata di focus dedicata alle professioni del set, alla formazione e alle prospettive future;
- la prosecuzione della collaborazione con l'Italian Doc Screenings Academy;
- la prosecuzione del progetto avviato con Torino Film Festival, Festival dei Popoli e Toscana Film Commission in collaborazione con Doc Corner / Marchè du Film del Festival di Cannes, che rappresenta l'inaugurazione di un importante nuovo percorso di collaborazione con importanti realtà nazionali/internazionali, allo scopo di incentivare l'internazionalizzazione dei professionisti locali;
- la prosecuzione della collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia per il supporto ad alcune attività formative degli studenti e il coinvolgimento degli stessi nelle attività di promozione del settore;
- la prosecuzione della collaborazione con il Torino Short Film Market nell'organizzazione delle proprie iniziative, nell'ambito del Torino Film Industry;
- la prosecuzione della collaborazione con il Creative Europe Media Desk di Torino per

iniziative di networking e sviluppo progetti;

- la prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo per il progetto pilota avviato a inizio 2020 in occasione della prima edizione del progetto “Movieing_Movies”, in vista del più ambizioso e già citato progetto “Ciak! Piemonte che Spettacolo”;
- la collaborazione al progetto Torino Factory avviato dall'Associazione Piemonte Movie (dedicato a laboratori di formazione e produzione nelle circoscrizioni cittadine), sviluppato e allargato a tutto il territorio regionale attraverso un più ampio progetto “Piemonte Movie Factory”, trasformazione del progetto “Movie Tellers - Narrazioni Cinematografiche” avviato dall'Associazione Piemonte Movie con l'obiettivo di continuare a consolidare la crescita di una Rete Regionale cinematografica permanente, mediante la realizzazione di un contest video per la promozione delle sale e delle principali location delle località aderenti al progetto, a cui sia affiancato il progetto di una *minitroupe* che realizzi fotografie e clip delle location più interessanti dei comuni coinvolti dietro supervisione delle amministrazioni locali e di FCTP, collegato al progetto di Rete Regionale descritto precedentemente;
- l'avvio di un progetto di innovazione che vede insieme Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e Film Commission Torino Piemonte come enti principali, per procedere prossimamente alla creazione di un master di primo livello innovativo sul piano internazionale istituito dai due atenei torinesi insieme a Film Commission Torino Piemonte per l'a.a. 2021-2022 (progetto in corso di finalizzazione), dedicato alla produzione cinematografica e audiovisiva digitale in relazione ad archivi/festival/promozione, strettamente legato alle tante realtà sia tecnologiche che archivistico-museali-culturali presenti sul territorio), con focus sul *digital heritage* e sul lavoro con le *digital libraries* nella declinazione più vasta possibile (dal cinema muto sino ai videogiochi), comprendendo sia aspetti di creazione artistica e ricerca, sia aspetti tecnologici e legali relativi all'uso degli archivi.

2020: anteprime, proiezioni, altri eventi e progetti speciali

Film Commission Torino Piemonte nel corso dell'anno si è adoperata per gestire nel rispetto di tutte le normative e procedure necessarie anche la continuazione di altre attività fondamentali per la comunicazione quali:

- le anteprime per il pubblico cittadino con cast artistico e tecnico di film e serie tv realizzate sul



territorio (in *streaming*, come avvenuto a maggio per la presentazione del film *Buio* di Emanuela Rossi, in collaborazione con la piattaforma Mymovies e una serie di sale italiane); o in presenza, come per le anteprime a settembre e ottobre dei già citati “*Miss Marx*” di Susanna Nicchiarelli, “*Palazzo di giustizia*” di Chiara Bellosi, “*Paolo Conte, Via con me*” di Giorgio Verdelli, “*Sul più bello*” di Alice Filippi, “*We Are The Thousand*” di Anita Rivaroli,

· l’organizzazione di conferenze stampa e incontri sul set nel corso delle riprese sul territorio (in particolare, a settembre, segnalando l’ampio numero di film e serie Tv attive nel Verbano Cusio Ossola);

· un ricordo di Paolo Tenna, amministratore delegato di FIP Film Investimenti Piemonte e consigliere della Fondazione, ad un anno dalla sua scomparsa avvenuta a Roma il 30 maggio 2019, con un evento in *streaming* in cui FCTP ha salutato e ricordato il manager torinese alla presenza di collaboratori, amici e professionisti del cinema che hanno condiviso con Paolo la sua carriera nel mondo dell’audiovisivo;

-la collaborazione con il Polo del '900 per la 17° edizione del concorso nazionale per le scuole e i giovani filmmakers “Filmare la storia” e l’assegnazione di alcuni premi speciali.

Per quanto riguarda altre importanti iniziative della Fondazione:

- è stato deciso di non realizzare nel 2020 il “Premio Langhe-Rocero e Monferrato”, ideato per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio piemontese associando la ricchezza e la qualità dell’enogastronomia locale all’eccellenza cinematografica del nostro Paese;
- è stata sospesa dopo la prima serata la serie di appuntamenti “Racconti di cinema e di vita”, incontri con celebrità del mondo della musica, dello sport e dell’intrattenimento;
- è stato riattivato nel 2020 invece un altro premio che unisce Film Commission Torino Piemonte e Associazione Culturale Musicale Carlo U. Rossi, consegnando ad Asti, a ottobre 2020, il “Premio Carlo U. Rossi Cinema e Musica” a Paolo Conte);
- nonostante il rinvio della collaborazione con Rai Com per l’evento “Screenings”, rinviato al 2021, è stata attivata la partnership per la realizzazione, d’intesa con Regione

Piemonte, di 5 puntate del magazine “Italiana”, volto alla valorizzazione di altrettante eccellenze del territorio piemontese, che sarà distribuito in molti paesi del mondo nel 2020-2021, con l’obiettivo anche di un rilancio turistico attraverso l’utilizzo di strumenti audiovisivi.

2020: Torino Città del Cinema 2020

Sono proseguite nel corso dell’anno, anche in questo caso con gli inevitabili adeguamenti per l’emergenza Covid-19, le attività connesse al progetto “Torino Città del Cinema 2020”, sostenute grazie anche ad un contributo specifico della Città di Torino:

- la prosecuzione del lavoro avviato nel 2019 per la realizzazione di “Girando per Torino”, un percorso cine-turistico cittadino con venti postazioni multimediali dedicate ai film più significativi realizzati sul territorio, inaugurato nel mese di febbraio;
- la predisposizione, insieme alla Direzione Cinema del MiBACT di un’apposita sezione dedicata a Torino Città del Cinema 2020 nell’app Italy for Movies, anch’essa inaugurata a febbraio;
- l’organizzazione di eventi di promozione dell’iniziativa “Torino Città del Cinema” a favore di particolari categorie operanti nel settore turistico, come ad esempio guide e taxisti (gennaio e febbraio);
- la collaborazione con le sale cinematografiche cittadine per l’organizzazione di eventi promozionali anche di film non girati in Piemonte, come avvenuto a inizio anno per il film *Hammamet* alla presenza del regista Gianni Amelio, o di importanti anteprime assolute nazionali come la presentazione a febbraio de “*Gli anni più belli*” di Gabriele Muccino, in collaborazione con Rai Cinema e alla presenza dell’attore protagonista Pier Francesco Favino, e di “*Si vive una volta sola*” con il regista e interprete Carlo Verdone e il cast artistico del film.

La collaborazione con le sale torinesi/piemontesi, con cui si è mantenuto un contatto diretto nei mesi del lock-down, si è estesa alle attività relative a una programmazione cinematografica estiva in spazi aperti, lavorando per il coordinamento tra esercenti, imprenditori, uffici tecnici, sostegni pubblici e privati, per agevolare anche in questo senso il rilancio sul territorio delle



attività culturali, produttive, commerciali e turistiche: una iniziativa che ha portato a luglio alla realizzazione e apertura di quattro arene cinematografiche che per l'intera estate hanno offerto, con grande riscontro di pubblico e un ampio risalto presso gli addetti ai lavori a livello nazionale, un ricco e variegato calendario di proiezioni e incontri: "Un'estate al cinema – Barriera è casa mia": rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema e dal Cineteatro Monterosa; "Portofranco SummerNight", organizzata dall'Associazione Baretto in collaborazione con l'Agenzia per lo Sviluppo di San Salvario ONLUS, i Bagni Municipali e con il patrocinio della Circostrizione 8; "Cinema al Castello", al Castello del Valentino, arena estiva alla sua prima edizione, organizzata dall'Associazione Arturo Ambrosio e dal cinema Ambrosio di Torino, con il sostegno della Fondazione per la Cultura Torino, in collaborazione con Politecnico di Torino e Iren – arena con oltre quattrocento posti che in diverse date ha conseguito il maggiore incasso a livello nazionale; "Cinema a Palazzo", nella Corte d'Onore di Palazzo Reale, alla sua nona edizione, organizzata da Distretto Cinema, con i partner Musei Reali e Museo Nazionale del Cinema.

Organizzate nell'ambito di "Torino Città del Cinema 2020" e "Torino a Cielo Aperto", le quattro rassegne sono state realizzate grazie a innumerevoli collaborazioni attivate sul tessuto cittadino: esercenti cinematografici, festival cittadini, associazioni culturali e fondazioni, istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito a costruire un'offerta ampia e diversificata capace di intercettare l'interesse di pubblici differenti e trasversali. Film Commission Torino Piemonte ha collaborato attivamente con le varie realtà coinvolte nella fase organizzativa e progettuale delle 4 arene ed è stata presente all'interno di ciascuna di esse grazie alla programmazione di molti progetti realizzati con il proprio sostegno, in otto serate che hanno avuto come protagonisti registi e/o società di produzione piemontesi, a costante conferma della validità del cinema indipendente di casa nostra. L'Arena del Valentino e quella a Palazzo Reale hanno ospitato anche gli eventi in presenza nel mese di luglio in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema in occasione dei rispettivi vent'anni di attività, con la conclusione del contest "I migliori film della nostra vita", lanciato in primavera in collaborazione con la rivista cinematografica Ciak, Rai Movie e RaiPlay, sfida online tra le pellicole più apprezzate dal pubblico nella storia del cinema.

Analisi dei dati di chiusura al 31 dicembre 2020

Entrate/Ricavi

Le entrate al 31 dicembre 2020, ammontano a 3,3 milioni di Euro, sono rappresentate da:

- ricavi per locazioni e rimborsi spese per 170 mila Euro. Diminuiscono di 139 mila Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incasso di minori rimborsi spese per il mancato utilizzo di moduli da parte delle produzioni e degli spazi della Fondazione per altre attività ed eventi, in considerazione delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia Covid-19. Sul fronte dei canoni di locazione si sono liberati alcuni spazi precedentemente locati e si registra la chiusura del locale bar/ristorante "La Piola del Cine" all'interno della sede di Via Cagliari/Via Buscalioni, la cui attività è stata interrotta, sia a causa del lockdown imposto dal Covid-19, sia per il decesso della conduttrice, al termine di una lunga malattia;
- contributi da parte della Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura - per circa 2,5 milioni di Euro;
- contributi da parte della Città di Torino per 386 mila Euro, dei quali 260 mila per l'attività istituzionale, 30 mila a sostegno del location scouting e del Torino Film Industry e 96 mila per altre attività connesse al progetto Torino Città del Cinema 2020;
- contributi da terzi per 80 mila Euro ricevuti dalla Compagnia di San Paolo a sostegno del progetto "Production Days", una serie di incontri e approfondimenti sulla filiera dell'audiovisivo, che proseguirà anche per il 2021. Per il 2020 la Camera di Commercio di Torino non ha erogato il contributo per ridefinizione dei bandi in questione;
- contribuzione in conto esercizio di 128 mila Euro derivante dall'utilizzo della Riserva Regionale Fip per l'allineamento del valore della partecipazione ai valori emersi dalla messa in liquidazione della società.

L'andamento dei costi relativi alla gestione della Fondazione è sostanzialmente in linea con le entrate.

- **Acquisti**

Gli acquisti ammontano a 6 mila Euro.

- **Costi per servizi**

I costi per servizi, pari a circa 1,7 milioni di Euro sono costituiti principalmente dalle spese per l'attività istituzionale della Fondazione, come di seguito dettagliate:



Per servizi alle produzioni	
per sopralluoghi e location scouting	
per contributi Piemonte Doc Film Fund	480.000
per contributi Short Film Fund	50.000
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	380.000
per contributi Ciak! Piemonte che Spettacolo	65.000
Per servizi, eventi, produzione e stampa	480.447
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	83.123
per festival ed eventi internazionali	20.713
per Torino Film Industry - Production Days	122.662
per progetti speciali	25.453
per Piemonte Cinema Network - Piemonte Factory / Movie Tellers	34.670
per attività Screenings / Italiana	70.000
per Torino Città del Cinema	123.825
Per servizi inerenti l'attività	175.632
per servizi inerenti l'attività	175.632
per servizi da Fip Srl	
Totale per servizi	1.703.597

I contributi stanziati a sostegno del fondo Piemonte Doc Film Fund Rispetto, sono cresciuti, passando da 420 mila Euro del 2019 a 480 mila Euro del 2020, così come i contributi a favore del Piemonte Film TV Development Fund, passati da 250 mila del 2019 a 380 mila Euro del 2020. Per contro, per le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, altre iniziative non sono state realizzate o sono state svolte solo in parte.

Le spese per servizi inerenti all'attività sono rappresentate principalmente da consulenze legali e amministrative.

- **Godimento beni di terzi**

La voce si riferisce principalmente a fitti e noleggi passivi.

- **Costo del personale**

Il costo del personale ammonta a 666 mila Euro e risulta sostanzialmente allineato al preventivo. Il costo è cresciuto rispetto al 2019 per l'assunzione, a partire da giugno 2020, di una risorsa prima in carico alla controllata Fip in liquidazione.

- **Ammortamenti e svalutazioni**

Sono inseriti in questa voce le quote di ammortamento relative ai costi che hanno una utilità pluriennale. La componente principale è rappresentata dall'ammortamento dell'immobile di proprietà. È stata inoltre effettuata una svalutazione prudenziale dei crediti per locazioni vantati nei del ristorante/bar La Piola del Cine.

- **Oneri diversi di gestione**

Si riferiscono principalmente ai costi per il funzionamento della Fondazione, dei quali 389 mila Euro, per utenze e forniture e prestazioni di servizi legate alla manutenzione e alla gestione dell'immobile, in parte rimborsate dai locatari e dalle produzioni che utilizzano i moduli, e circa 18 mila Euro spese per oneri diversi e imposte e tasse (Imu, imposta di registro). Le maggiori spese per il funzionamento dell'immobile sono legate alle attività di manutenzione che sono state intensificate per necessità non rinviabili, approfittando anche di una maggiore disponibilità dei locali considerato il contenimento delle presenze dovuto a normative e procedure legate all'emergenza sanitaria.

- **Gestione finanziaria**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per circa 59 mila Euro, per interessi passivi maturati sul mutuo Biverbanca (le cui condizioni sono state rinegoziate a novembre 2018), oltre agli interessi e oneri legati alla cessione pro soluto del credito vantato nei confronti della Regione Piemonte. L'operazione negoziata con S.A.C.E. ha permesso di smobilizzare il 90% del credito vantato nei confronti della Regione e di disporre della liquidità necessaria al pagamento costante dei costi di struttura.

- **Rettifiche di valore delle attività finanziarie**

Si riferiscono alle rettifiche di liquidazione apportate al patrimoniale di Fip a inizio procedura. L'importo trova copertura dalla destinazione in conto esercizio della riserva regionale Fip, per pari importo.

Dal punto di vista patrimoniale nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per migliorare agli immobili di proprietà, circa 219 mila Euro.

La differenza tra le attività correnti e debiti correnti e a lungo termine è positiva per oltre 1 milione di Euro, confermando la solidità finanziaria della Fondazione.



Fondazione Film Commission Torino Piemonte
Sede in Torino - Via Cagliari n. 43

* * *

Stato Patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
Altri oneri pluriennali	6.276	8.639
Totale immobilizzazioni immateriali	6.276	8.639
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	8.102.259	8.085.007
Impianti e macchinario		
Attrezzature		
Altri beni	38.147	53.669
Totale immobilizzazioni materiali	8.140.406	8.138.676
III Immobilizzazioni finanziarie		
partecipazioni	1.117.511	1.246.234
crediti per partecipazioni		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.117.511	1.246.234
Totale immobilizzazioni	9.264.193	9.393.549
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
Verso clienti	29.495	119.102
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Crediti tributari	-	-
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Verso altri	4.437.546	4.583.291
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Totale crediti	4.467.041	4.702.393
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	522.724	467.801
Denaro e valori in cassa	1.121	1.282
Totale disponibilità liquide	523.845	469.083
Totale attivo circolante	4.990.886	5.171.476
D) RATEI E RISCONTI	18.195	18.261
TOTALE ATTIVO	14.273.274	14.583.286
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione iniziale	258.228	258.228
Altre riserve		
Riserve		
Riserva Regionale per progetto FIP	1.083.345	1.212.068
Riserva disponibile	2.256.367	1.977.493
Riserva per ristrutturazione immobile	7.004.998	7.206.619
Totale altre riserve	10.344.710	10.396.180
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	10.602.938	10.654.408
B) Fondo rischi e oneri	0	76.448
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.846	272.977
D) DEBITI		
Debiti verso banche	620.063	817.539
(esigibili oltre esercizio successivo)	-397.619	(620.063)
Debiti verso controllata	945.188	979.588
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Debiti verso fornitori	754.465	994.037
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Debiti tributari	63.915	73.586
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.710	26.012
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Altri debiti	830.628	498.957
(esigibili oltre esercizio successivo)		
Totale debiti	3.245.969	3.389.718
E) RATEI E RISCONTI	143.520	189.734
TOTALE PASSIVO	14.273.274	14.583.285

	31/12/2020	31/12/2019	preventivo 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	170.833	308.587	134.000
Regione Piemonte	2.565.000	2.700.000	2.020.000
Comune di Torino	386.000	420.000	260.000
Altre Contribuzioni	208.723	180.000	361.000
Totale altri ricavi e proventi	3.159.723	3.300.000	2.641.000
Totale valore della produzione	3.330.556	3.608.587	2.775.000
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per acquisti	6.529	5.060	6.000
Per servizi			
Per servizi alle produzioni	1.047.518	842.486	845.000
per Contest Savoia - la serie	0	40.137	0
per sopralluoghi e location scouting	72.518	82.349	95.000
per contributi Piemonte Doc Film Fund	480.000	420.000	425.000
per contributi Short Film Fund	50.000	50.000	50.000
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	380.000	250.000	275.000
per contributi Cink! Piemonte che Spettacolo	65.000		
Per servizi, eventi, produzione e stampa	480.447	1.036.971	314.000
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	83.123	103.180	106.000
per festival ed eventi internazionali	20.713	25.912	20.000
per Torino Film Industry - Production Days	122.662	125.859	100.000
per progetti speciali	25.453	77.307	40.000
per Piemonte Cinema Network - Piemonte Factory / Movie Tellers	34.670	86.632	48.000
per attività Screenings / Italiana	70.000	71.812	
per Torino Città del Cinema	123.825	156.837	0
Per servizi inerenti l'attività	175.632	373.453	197.000
per servizi inerenti l'attività	175.632	150.153	197.000
per servizi da Fip Srl		223.300	
Totale per servizi	1.703.597	2.252.910	1.356.000
Per godimento di beni di terzi	21.312	20.471	23.000
Per il personale			
stipendi	471.009	433.839	
oneri sociali	159.547	148.460	
trattamento di fine rapporto	35.805	35.333	
Totale per il personale	666.360	617.631	685.000
Ammortamenti e svalutazioni			
amm.to immobilizzazioni immateriali	2.362	2.362	
amm.to immobilizzazioni materiali	217.144	233.883	
accantonamenti	63.484	1.125	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	282.990	237.370	220.000
Oneri diversi di gestione			
per gestione immobile	388.675	298.505	350.000
per gestione attività istituzionale	18.041	24.523	15.000
Totale per oneri diversi di gestione	406.716	323.028	365.000
Totale costi della produzione	3.087.504	3.456.471	2.655.000
Differenza tra valore e costi della produzione	243.052	152.116	120.000
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari			
Totale altri proventi finanziari			
Interessi passivi e altri oneri finanziari	58.599	96.556	60.000
Totale proventi e oneri finanziari	-58.599	-96.556	-60.000
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
svalutazione partecipazione FIP	128.723		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		0	
Risultato prima delle imposte	55.730	55.560	60.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	54.926	55.560	60.000
destinazione avanzo riserva disponibile	-805		
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	0	0	0

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Paolo Damilano



RENDICONTO FINANZIARIO

	31 12 2020	31 12 2019
A) LIQUIDITA' INIZIALE	469.083	172.564
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	
Ammortamenti	219.506	237.370
Svalutazioni attività immobilizzate	128.723	
Variazione del capitale di esercizio:		
- (incremento) decremento crediti	235.418	-132.209
- Incremento (decremento) debiti	-68.935	510.120
Variazione netta del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.869	7.137
Altri, al netto		
totale flusso monetario da attività di esercizio	522.581	622.418
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	-218.872	-135.679
- immateriali		
- finanziarie		
Valore di realizzo per disinvestimenti di immobilizzazioni:		
- materiali		
- immateriali		
- finanziarie		
Totale flusso monetario da attività di investimento	-218.872	-135.679
D) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
variazione di patrimonio netto	-51.470	
Rimborsi di finanziamenti	-197.476	-190.219
totale flusso monetario da attività di finanziamento	-197.476	-190.219
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	54.762	296.520
F) LIQUIDITA' AL 31 DICEMBRE	523.845	469.083

Note illustrative al bilancio

Premessa

La Fondazione non svolge attività commerciale, tuttavia al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della gestione, il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, in particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da alcune altre disposizioni legislative. Inoltre vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio sono stati esposti nella relazione del Direttore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'attività della Fondazione;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.



CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a

53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

Immobili	2,5%
Mobili e arredi	10- 12%
Impianti specifici	20%
Altri beni	dal 5 al 20%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.



L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

I contributi erogati dagli Enti finanziatori sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di predisposizione del bilancio.

Si presumono non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, previsti dall'OIC 15, quando la scadenza è prevista entro 12 mesi, tenuto anche conto di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza di importo non significativo. In tal caso i crediti sono computi al valore nominale.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività tipica a cui si riferisce l'operazione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili



Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Di seguito si fornisce un commento alle principali voci del presente bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei fondi di ammortamento.

Nel dettaglio la voce è composta come segue:

	COSTO STORICO	%	Q.TA AMM.TO	FONDO PRECEDENTE	FONDO ATTUALE	RESIDUO
spese accensione mutuo	14.018	12/180	935	9.662	10.597	3.421
Software	7.137	20	1.427	2.855	4.282	2.855
totale	21.155		2.362	12.517	14.879	6.276

Immobilizzazioni materiali

La voce è dettagliata nella tabella che segue

	Valore al 31/12/2020	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2020	amm.to	f. precedente	f. attuale	residuo
Mobili e arredi	74.307		-	74.307	1.724	65.255	66.979	7.328
Impianti generici	16.610		-	16.610	391	12.505	12.896	3.714
Impianti specifici	26.626	-	-	26.626	-	26.626	26.626	0
Attrezzatura varia e min.	61.747	-	-	61.747	11.178	23.477	34.656	27.091
Telefoni	2.760		-	2.760		2.759	2.758	-
Arredi	445.699	-	-	445.699	2.311	443.388	445.699	0
Macchine ufficio	21.856		-	21.856	732	21.112	21.845	11
Totale altri beni	649.605	-	-	649.605	16.336	595.123	611.459	38.147
Immobile	7.845.977	218.872		8.064.849	201.621	1.344.970	1.546.591	6.518.258
Terreno	1.584.000	-	-	1.584.000	-	-	-	1.584.000
Totale terreni e fabbricati	9.429.977	218.872	-	9.648.849	201.621	1.344.970	1.546.591	8.102.259
Totale	10.079.582	218.872	-	10.298.454	217.957	1.940.093	2.158.050	8.140.406



Gli investimenti del 2020 si riferiscono principalmente a migliorie apportate all'immobile di proprietà per i locali concessi in locazione.

PARTECIPAZIONI

In data 23 dicembre 2008 è stata costituita la società FIP S.r.l. con un capitale sociale di 210.000 Euro. Dal 31 dicembre 2011, la società è partecipata da Film Commission, per una quota corrispondente al 100% del capitale sociale.

Con atto dell'11/12/2019 è stata deliberata la messa in liquidazione e lo scioglimento anticipato della Società. La decisione è stata adottata in considerazione del contesto operativo per il quale risultava complesso mantenere l'assetto della società coerente con le previsioni del D.lgs. n. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riguardo ai volumi di fatturato e al rapporto tra dipendenti e amministratori. Le operazioni di liquidazione dovrebbero concludersi entro la fine del corrente esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre consuntiva un sostanziale pareggio. Il valore della partecipazione recepisce tuttavia le rettifiche ai valori patrimoniali effettuate dal liquidatore nel bilancio iniziale di liquidazione, che hanno portato a uno stanziamento di circa 128 mila Euro.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso clienti

Ammontano a 29.495 Euro e si confrontano con i 119.101 Euro dell'esercizio precedente. La diminuzione è dovuta alla svalutazione del credito vantato nei confronti dell'inquilino la Piola del Cinema, azienda per la quale è in corso la richiesta di fallimento.

Crediti verso altri

I crediti verso altri risultano così suddivisi:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Crediti verso il Comune di Torino	386.000	740.000	-354.000
Crediti verso Regione Piemonte	2.565.000	66.277	2.498.723
Crediti verso altri enti	90.000	145.000	-55.000
Credito verso Sace per cessione credito	1.378.180	3.628.811	-2.250.631
Crediti verso altri	18.366	3.203	15.163
Totale	4.437.546	4.583.291	-145.745

I crediti verso altri enti si riferiscono ai crediti nei confronti della Compagnia San Paolo e della Camera di Commercio di Torino.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Denaro	1.121	1.282	-161
Depositi bancari e postali	522.724	467.801	54.923
Totale	523.845	469.083	54.762

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi pari a circa 18 mila Euro si riferiscono principalmente a spese per assicurazioni.

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione e Riserve

Il Fondo di dotazione di Euro 258.228 è rappresentato dal versamento iniziale dei soci Fondatori, di cui Euro 103.291 versate dal Comune di Torino e Euro 154.937 dalla Regione Piemonte.

Nella riunione del 28 luglio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- di riallineare il valore della *"Riserva ristrutturazione fabbricato"* operando un giroconto dalla suddetta riserva ad una nuova riserva denominata *"Riserva disponibile"* per un importo pari all'ammontare degli ammortamenti stanziati a conto economico nei precedenti esercizi fino al 31.12.2015, non sterilizzati mediante l'utilizzo della *"Riserva ristrutturazione immobile"*, al netto degli utilizzi e dei reintegri già operati;
- di modificare, a partire dall'esercizio 2016, l'impostazione contabile di gestione della riserva *"Ristrutturazione immobile"* procedendo annualmente a trasferire dalla riserva *"Riserva ristrutturazione immobile"* alla *"Riserva disponibile"* la quota di ammortamenti stanziati a conto economico relativi all'immobile ed ai beni acquisiti con il concorso dei contributi ricevuti;

Alla luce di quanto sopra le riserve, pari a complessivi 10.344.710 Euro, sono così suddivise:

- Euro 7.004.998 – Riserva ristrutturazione immobile - rappresentata dal valore di carico



dell'immobile donato dal Comune di Torino, per un valore di Euro 1.857.599, e incrementato dei contributi stanziati per la ristrutturazione del medesimo dalla Regione e dal Comune di Torino, rispettivamente per 4.296.626 Euro e 4.196.526 Euro. Come sopra illustrato, la riserva è diminuita, rispetto alla contribuzione iniziale, per effetto del trasferimento alla Riserva disponibile delle quote di ammortamento effettuate nei precedenti esercizi sui beni acquisiti per effetto dei contributi in conto capitale ricevuti. È stata inoltre imputata la quota di ammortamenti di competenza 2020 che è pari a 201.621 Euro;

- Euro 2.256.367 – Riserva disponibile costituita con le quote di ammortamento relative ai beni per i quali sono stati ricevuti contributi in conto capitale, al netto degli utilizzi effettuati a sostegno dell'attività in precedenti esercizi. In attuazione della delibera consiliare del luglio 2016, è stata incrementata del valore degli ammortamenti di competenza del 2020. Inoltre è stato accantonato alla riserva un importo di Euro 76.448 non ancora destinati o utilizzati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione. La riserva include anche il risultato della gestione corrente 805 Euro.
- Euro 1.083.345 Riserva regionale per progetto FIP costituita a fronte dell'apporto della Regione Piemonte per la costituzione e l'avvio dell'attività della controllata. Rispetto all'esercizio precedente la riserva è stata movimentata a copertura della svalutazione effettuata in sede di bilancio iniziale di liquidazione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva Ristrutturazione immobile	Riserva disponibile	Riserva Regionale per progetto Fip Srl	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	258.228	7.206.619	1.977.493	1.212.068	10.654.408
accantonamento per somme da destinare ai fini istituzionali e eccedenza gestione corrente			77.253		77.253
accantonamento per allineamento valori bilancio di liquidazione controllata FIP in liquidazione				-128.723	-128.723
in esecuzione delibera del CDA del 27 luglio 2016 quota ammortamenti di competenza 2020		-201.621	201.621		0
Saldo al 31 dicembre 2020	258.228	7.004.998	2.256.367	1.083.345	10.602.938

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2019	272.977
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	35.805
Quota utilizzata nell'anno	- 27.936
Saldo al 31/12/2020	280.846

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data. I dipendenti al 31 dicembre 2020 erano 11.

Mutuo passivo

In data primo ottobre 2008 è stato sottoscritto con Biverbanca (Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.) un mutuo per 2,4 milioni di Euro. Nel mese novembre 2017 sono state rinegoziate le condizioni del mutuo Biverbanca che originariamente prevedeva un tasso del 5,82%. Fermo restando la scadenza nel 2023, in ragione del generale andamento dei tassi il nuovo tasso rinegoziato è sceso al 3,75% e permette un risparmio di interessi per ogni anno sino alla scadenza.

A garanzia del mutuo è stata rilasciata garanzia ipotecaria per complessivi 2,4 milioni di Euro sull'immobile di proprietà. Le quote di competenza del 2019 sono state regolarmente rimborsate.

La quota a breve da corrispondere entro la fine del 2021 è pari a 205 mila Euro.

DEBITI

Tutti i debiti hanno scadenza anteriore al termine del successivo esercizio.

Fornitori e debiti verso produzioni

Sono costituiti dai debiti contratti per la gestione ordinaria della Fondazione e per contributi alle produzioni.

Debiti verso controllata

Sono rappresentati dai debiti nei confronti della controllata per la fatturazione correlate all'attività dalla medesima effettuate nell'ambito del *fund raising* e di consulenza.

Debiti verso Erario

Sono costituiti dai debiti nei confronti dell'Erario per ritenute da versare relativamente a prestazioni di lavoro autonomo e a prestazioni di lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono rappresentati dai contributi previdenziali maturati su prestazioni di lavoro dipendente.

Altri debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella tabella di seguito:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti per attività istituzionale	789.730	475.930	313.800
Debiti per minori entità	21.423	11.051	10.372
Debiti per cauzioni	19.475	11.975	7.500
Totale	830.628	498.959	331.672



Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a 113.081 Euro si riferiscono principalmente alle competenze del personale dipendente.

I risconti passivi (30.438 Euro) si riferiscono principalmente alla quota di contributo della Compagnia di San Paolo che sarà utilizzata a fronte delle spese per l'evento "Production Days" nel 2021.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

La voce è così suddivisa:

I ricavi e proventi diversi sono rappresentati principalmente dai canoni di locazione maturati sugli immobili di proprietà concessi in affitto, dai rimborsi spese degli inquilini e dei moduli usati dalle produzioni durante la permanenza a Torino.

Gli altri ricavi (Entrate) sono rappresentate dai contributi già deliberati da vari Enti a favore della Fondazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi e proventi diversi		170.833	308.587	-137.754
	Regione Piemonte	2.565.000	2.700.000	-135.000
	Comune di Torino	386.000	420.000	-34.000
	Altre Contribuzioni	208.723	180.000	28.723
Totale Ricavi e proventi diversi		3.159.723	3.300.000	-140.277
Totale valore della produzione		3.330.556	3.608.587	-278.031

I ricavi per locazioni e rimborsi spese diminuiscono di 137 mila Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incasso di minori rimborsi spese per il mancato utilizzo di moduli da parte delle produzioni e degli spazi della Fondazione per altre attività ed eventi in considerazione delle restrizioni introdotte per contrastare la pandemia Covid-19. Sul fronte dei canoni di locazione si sono liberati alcuni spazi precedentemente locati e si registra la chiusura del locale bar/ristorante "La Piola del Cine" all'interno della sede di Via Cagliari/Via Buscalioni, la cui attività è stata interrotta, sia a causa del lockdown imposto dal Covid-19, sia per il decesso della conduttrice, al termine di una lunga malattia.

I contributi da parte della Regione Piemonte – Assessorato alla Cultura – ammontano a 2.565.000 Euro. I contributi da parte della Città di Torino ammontano a 386 mila Euro, così suddivisi: 260 mila per l'attività istituzionale, 31 mila a sostegno del location scouting e del Torino Film Industry, e 96 mila per altre attività connesse al progetto Torino Città del Cinema 2020. I contributi da terzi sono rappresentati per 80 mila Euro dai contributi ricevuti da Compagnia di San Paolo a sostegno del

progetto "Production Days", serie di incontri e approfondimenti sulla filiera dell'audiovisivo, che proseguirà anche per il 2021 e per 128.723 dall'utilizzo della riserva regionale progetto Fip per l'allineamento del valore della partecipazione ai valori emersi dalla messa in liquidazione della società.

Costi della produzione

La voce è così suddivisa:

- **Costi per acquisti**

Si riferiscono a costi per acquisti di materiali per il funzionamento della Fondazione. Ammontano a 6.529 Euro e si confrontano con i 5.061 Euro dell'esercizio precedente.

- **Costi per servizi**

Si tratta della voce di spesa più importante del bilancio ed è così suddivisa

	31/12/2020	31/12/2019
Per servizi alle produzioni	1.047.518	843.512
per Contest Savoia - la serie	0	40.137
per sopralluoghi e location scouting	72.518	83.375
per contributi Piemonte Doc Film Fund	480.000	420.000
per contributi Short Film Fund	50.000	50.000
per contributi Piemonte Film TV Development Fund	380.000	250.000
per contributi Ciak! Piemonte che Spettacolo	65.000	
Per servizi, eventi, produzione e stampa	480.447	1.036.971
per comunicazione istituzionale, stampa ed eventi	83.123	103.180
per festival ed eventi internazionali	20.713	25.912
per Torino Film Industry - Production Days	122.662	125.859
per progetti speciali	25.453	77.307
per Piemonte Cinema Network - Piemonte Factory / Movie Teller	34.670	86.632
per attività Screenings / Italiana	70.000	71.812
per Cartoons on the bay	0	389.432
per Torino Città del Cinema	123.825	156.837
Per servizi inerenti l'attività	175.632	373.453
per servizi inerenti l'attività	175.632	150.153
per servizi da Fip Srl		223.300
Totale per servizi	1.703.597	2.253.936

La voce servizi inerenti all'attività comprende il compenso ai membri del collegio dei revisori (26.858).

- **Godimento di beni di terzi**

Sono principalmente rappresentate da noleggi, ammontano a 21.312 Euro e si confrontano con i 20.471 Euro dell'esercizio precedente.

- **Costi per il personale**

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente. L'importo è passato dai 617.631



del 2019 ai 666.360 del 2020.

- **Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

- **Accantonamenti**

Si riferiscono a uno stanziamento prudenziale sui crediti vantati per la locazione dei locali alla Piola del Cinema.

- **Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta ad Euro 406.716 ed è suddivisa in:

Oneri diversi di gestione	31/12/2020	31/12/2019
per gestione immobile	388.675	298.506
per gestione attività istituzionale	18.041	24.521
Totale per oneri diversi di gestione	406.716	323.027

Le spese di gestione immobile sono cresciute per spese di utenze e interventi di manutenzione ordinaria effettuati sull'immobile di proprietà.

Proventi e oneri finanziari

La voce è rappresentata da interessi passivi e altri oneri finanziari (Euro 58.599).

- **Imposte sul reddito di esercizio**

Le imposte sul reddito che hanno inciso il conto economico, secondo il principio di competenza, riguardano l'Irap, determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi dell'art. 10 c. 1 D.lgs. 15/12/1997 n. 446 e l'Ires determinata sui canoni di locazione e sul valore catastale delle unità in uso.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Damilano



